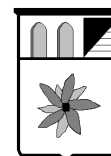


Il Presidente
F.to D'Agaro Omar

Il Segretario Comunale
F.to dr. Bruno Cimenti



COMUNE DI PRATO CARNICO

Provincia di Udine

Cap 33020 - tel. 0433 69034 - fax 0433 69001 - Partita Iva 00416340305 - PEC: comune.pratocarnico@certgov.fvg.it

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi dal 24/12/2013 al 08/01/2014

**ESTRATTO DEL
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 00025 DEL 19/12/2013

Delibera Immediatamente Eseguita. Art.1, Comma 19, L.R. n.21/2003

L'anno 2013, addì 19 del mese di dicembre alle ore 20.00 in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai consiglieri il 14/12/2013 nella sala consiliare si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria, seduta pubblica di prima convocazione. Fatto l'appello nominale risultano:

D'Agaro Omar	Sindaco	presente
Gonano Erica	Vice Sindaco	presente
Gonano Dario	Consigliere	presente
Giorgessi Giobatta	Consigliere	presente
Puntil Primo	Consigliere	presente
Cleva Marta	Consigliere	presente
Solari Amanzio	Consigliere	presente
Stefani Manlio	Consigliere	presente
Agostinis Leonardo	Consigliere	assente
Agostinis Luigia	Consigliere	presente
Agostinis Roberta	Consigliere	assente
Strazzaboschi Delio	Consigliere	presente
Solari Verio	Consigliere	presente

Presiede il signor D'Agaro Omar.
Assiste il segretario comunale Sig. dr. Bruno Cimenti.

Estratto per copia conforme all'originale - qui depositato - ad uso amministrativo.

Prato Carnico,

Il Funzionario incaricato

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DELLA CENTRALE IDROELETTRICA DENOMINATA "PIERIA" MEDIANTE DERIVAZIONE DAL TORRENTE PESARINA IN COMUNE DI PRATO CARNICO (UD) - ART.14, C. 9, L.R. 11.10.2012 N.19.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il **Sindaco** introduce e illustra l'atto in adozione. Ricorda al Consiglio che dall'entrata in vigore della variante n° 19 questa è la prima richiesta di realizzazione di una centralina idroelettrica su una briglia. Nella valutazione del progetto, che viene condivisa con il Consiglio, ritiene necessario proporre di adeguare degli aspetti marginali della normativa generale in modo da permettere a questo ed ai futuri progetti la necessaria elasticità progettuale in riferimento alle esigenze ed alle caratteristiche del territorio. Nello specifico si propone, per gli impianti in alveo, la possibilità di realizzazione anche al di sotto dei 15 metri di distanza minima dall'alveo stesso, la possibilità di realizzazione di piccole porzioni di tetti piani quando la realizzazione di coperture a doppia falda risultino più impattanti e di difficile realizzazione e la lunghezza massima dell'opera che da 35 metri lineari passa a 40. In riferimento al predetto punto si sottolinea che le eventuali scale di risalita dei pesci, che possono essere richieste dai vari soggetti partecipanti alla conferenza dei servizi, non rientrano nel computo nella lunghezza massima sopra specificata.

Il cons. **Manlio Stefani** chiede quando sarà presentata la prevista relazione idraulica: l'informazione gli viene data dal Sindaco.

Il cons. **Verio Solari**, ricordando che la Variante al PRG ed a carattere paesaggistico la cui normativa viene oggi modificata è di recente adozione, osserva che le modifiche sono già troppe. Evidenzia come non abbia molto senso introdurre dei vincoli, per procedere poi alla loro modifica o deroga già in occasione dei primi progetti di settore approvati. Tanto valeva allentare nella normativa generale della variante i vincoli relativi ai vari aspetti di dettaglio tecnico, facendo comunque certificare con una specifica relazione ed autorizzazione idraulica il rispetto generale delle norme.

Il cons. **Delio Strazzaboschi** chiede se l'atto in adozione riguardi una deroga o una modifica alle norme di variante.

Il cons. **Dario Gonano** è d'accordo nel non ritenere opportuna una variazione delle norme della variante originariamente approvata, come avviene con l'atto in adozione. E in questo caso viene, tra l'altro, tralasciato un aspetto importante, ovvero l'impatto che l'opera di risalita dei pesci resta esclusa dalla normativa: ma, di fatto, è l'elemento di maggiore impatto ambientale previsto nella realizzazione. Anche la riduzione della distanza dall'alveo costituisce un elemento di elevato impatto ambientale.

Ciò premesso, il Consiglio Comunale

Visto:

- che la società ERREGI s.r.l. unipersonale di Ovaro ha avanzato istanza di rilascio del parere previsto dall'articolo 14, comma 9, della legge regionale 11 ottobre 2012, n. 19, relativo alla realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica a fonte rinnovabile (impianto idroelettrico) in Comune di Prato Carnico – frazione Pieria;
- che la citata normativa prevede che l'autorizzazione unica provinciale costituisce approvazione di variante allo strumento urbanistico stesso senza necessità di esperire la relativa ordinaria procedura di adozione, ivi compresa la valutazione ambientale strategica, qualora in sede di conferenza di servizi il rappresentante del Comune esprima il suo assenso sulla base del previo parere favorevole espresso dal Consiglio comunale;
- che l'impianto proposto non contrasta coi contenuti della variante n. 19 al vigente PRGC;

Visto il progetto definitivo, redatto in data dicembre 2012 dallo studio degli ingegneri Attilio Fachin e Alvise Tosi e dal dr. arch. Fabiana Brugnoli, per quanto attiene la parte urbanistica, proposto dalla richiedente e ritenuto sussistere gli estremi per procedere all'approvazione del progetto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 14, comma 9, della legge regionale 11 ottobre 2012, n. 19, che costituirà variante n. **23** al vigente piano regolatore generale comunale (PRGC) ;

Dato atto che è stata garantita la procedura di trasparenza in ottemperanza alle disposizioni di pubblicità previste dall'art. 39 del D.Lgs. n. 33/2013 mediante pubblicazione della documentazione sul sito informatico del Comune all'apposita sezione;

Visto il decreto legislativo 18/08/2000, n. 267;

Vista la legge regionale 11/10/2012, n. 19;

Acquisito il parere di regolarità tecnica del Responsabile dell'ufficio associato per il servizio tecnico espresso ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. n. 267/00;

Vista la Legge Regionale 11 dicembre 2003, n. 21, in particolare il comma 19 dell'art.1, modificata dalla L.R. 24 maggio 2004, n. 17, per quanto attiene l'immediata esecutività del presente atto;

Con n° 8 voti favorevoli - espressi per alzata di mano – e n° 3 astenuti (*i cons. Dario Gonano, Luigia Agostinis e Verio Solari*) su n° 11 presenti e n° 8 votanti, per quanto attiene l'atto in adozione;

Con n° 8 voti favorevoli - espressi per alzata di mano – e n° 3 astenuti (*i cons. Dario Gonano, Luigia Agostinis e Verio Solari*) su n° 11 presenti e n° 8 votanti, per quanto attiene la dichiarazione dell'immediata esecutività,

DELIBERA

1) di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 14, comma 9, della legge regionale 11 ottobre 2012, n. 19, il progetto definitivo per la realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica a fonte rinnovabile (impianto idroelettrico) in Comune di Prato Carnico – frazione Pieria, redatto in data dicembre

2012 dallo studio degli ingegneri Attilio Fachin e Alvise Tosi e dal dr. arch. Fabiana Brugnoli, per quanto attiene la parte urbanistica, e proposto dalla società ERREGI s.r.l. unipersonale di Ovaro;

2) di riconoscere quali elementi costitutivi del progetto i seguenti elaborati:

Variante P.R.G.C. n. 23	Elaborati grafici e normativi
CO 1	Corografia di inquadramento
SC 2	Schema generale di impianto
PL 3	Planimetria catastale
PL 4	Planimetria particolareggiata - Confronto fra Stato di Fatto e di Progetto
SE 005a	Rilievo dello Stato di Fatto - Sezioni trasversali (3, 4, 5, 6) e Profilo longitudinale
SE 005b	Rilievo dello Stato di Fatto - Sezioni trasversali (7, 8, 10, 11, 12, 13)
PL 006a	Planimetria di Progetto delle opere
PL 006b	Piante del Piano d'Ingresso e del Piano Interrato
PL 006c	Pianta del Piano di Fondazione
SE 7	Sezioni longitudinali di Progetto delle opere
SE 8	Sezioni trasversali di Progetto delle opere
SE 009a	Sezioni trasversali ampliate dello Stato di Progetto (5, 6, 7)
SE 009b	Sezioni trasversali ampliate dello Stato di Progetto (8, 9, 10, 11)
SE 10	Particolari costruttivi
SE 11	Sistema di rilascio D.M.V.
SE 12	Particolari costruttivi delle Difese di Sponda
SE 13	Opere provvisoriale: Paratia tipo berlinese
PR 14	Prospetti delle opere
PL 15	Planimetria degli accessi ed Apprestamenti per la Sicurezza del Cantiere
SE All.A	Allegato A - Risultati della Simulazione Idraulica
PL All.B	Allegato B - Alternativa n.1 e n.2 - Scala di rimonta della fauna ittica
PL All.C	Allegato C - Alternativa n.2 - Sezioni e Pianta di Progetto
GE 1	Relazione tecnica generale
ID 2	Relazione idrologica ed idraulica
GG 3	Relazione geologica
ST 4	Relazione di calcolo preliminare delle strutture
RS 5	Monitoraggio ante-operam dello stato ecologico del torrente Pesarina
PA 6	Relazione Paesaggistica
CA 7	Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici
CM 8	Computo metrico estimativo
QE 9	Quadro economico
PP 10	Piano particellare
SI 11	Relazione sulla gestione della sicurezza e analisi dei costi della sicurezza
MP 12	Report delle misure di portata
RA 13	Relazione acustica

3) di dare atto che ai sensi della citata legge regionale n. 19/2012, il rilascio dell'autorizzazione unica da parte del competente servizio provinciale costituirà approvazione della variante al P.R.G.C. ai sensi della L.R. 5/2007;

4) di dare atto che la presente deliberazione non ha rilevanza contabile;

5) di dare atto che la presente deliberazione è stata adottata su proposta e con il prescritto parere di regolarità tecnica di cui alle vigenti disposizioni legislative in materia;

6) Di dichiarare la presente deliberazione, immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti di quanto previsto cn l'art.1, comoma 19, della legge regionale 11 dicembre 2003, n.21 e successive modificazioni.